

Restituzione del progetto VIAGGIO DELLA MEMORIA



Docenti, studenti e genitori seguono in Aula Magna la presentazione dei lavori degli/delle studenti/studentesse

Sabato 18 maggio alle 12.10 le classi 4A EN e 4B MC del nostro Istituto e la classe 5A indirizzo Scienze Umane del Liceo Classico Morgagni di Forlì hanno partecipato in Aula Magna, insieme ai docenti e ai genitori, alla presentazione dei lavori degli studenti e delle studentesse relativi all'esperienza vissuta durante il Viaggio della Memoria a Strasburgo-Amsterdam del marzo 2024. Il progetto del Viaggio della Memoria, dal titolo "L'antisemitismo in Italia (1938) e in Olanda (1939-1945)", è stato organizzato dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Forlì-Cesena in collaborazione con i docenti dei due Istituti, ed è stato cofinanziato dalla Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna. Durante l'incontro di restituzione gli studenti si sono cimentati con diversi linguaggi espressivi: un testo scritto sotto forma di diario di viaggio, le presentazioni con le biografie delle quattro persone perseguitate dai nazisti su cui è incentrato il Viaggio (Arpad Weisz, Anna Frank, Rika Van der Lans e Waldemar Nods), le presentazioni relative al campo di concentramento di Vught, al campo di transito di Westerbork e alla Casa Museo di Anna Frank, le presentazioni relative alle due città visitate, Strasburgo e Amsterdam, e, infine, i video con le riflessioni e le rielaborazioni personali degli studenti. L'incontro ha dimostrato, ancora una volta, che il progetto dei Viaggi della Memoria è un momento formativo fondamentale nella crescita delle nuove generazioni, perché solo andando nei luoghi teatro delle grandi e piccole tragedie storiche **NON SI DIMENTICA** e si può sperare che le tragedie del passato non si ripetano.

In particolare, una delle riflessioni dei ragazzi e delle ragazze partecipanti riguarda l'aver osservato come persone istruite, con diplomi e lauree, potessero perseguitare e torturare altre persone causandone la morte, spesso tra atroci sofferenze, e come, quindi, la cultura e la conoscenza da sole non bastino per garantire il futuro dell'Umanità, se non si coltivano anche i sentimenti di solidarietà e fratellanza che ci rendono umani.

In conclusione, l'esperienza è stata talmente positiva che si sta già pensando di replicarla il prossimo anno con un altro progetto di spessore.

Di seguito alcune foto dell'incontro di restituzione in Aula Magna.



Presentazione relativa al campo di concentramento di Vught



Presentazione relativa alle due città visitate, Strasburgo e Amsterdam